

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Premessa

Il bilancio che si propone alla Vs. approvazione evidenzia contemporaneamente sia risultati di tipo finanziario che di tipo economico-patrimoniale. La sua redazione è stata improntata, come per il precedente esercizio, al rispetto dei principi della legalità, efficienza della gestione, così come richiesto dal combinato disposto della L. 94/1997 e della L. 208/1999. La seguente relazione è espressa in Euro e gli schemi di bilancio adottati sono quelli prescritti dal D.P.R. 97/2003.

Il bilancio è pertanto composto dei seguenti documenti:

- 1) lo stato patrimoniale;
- 2) il conto economico;
- 3) la nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati:

- 4) la situazione amministrativa;
- 5) la situazione dei residui attivi e passivi;
- 6) il riaccertamento dei residui all'1/1;
- 7) il verbale del Collegio dei Revisori;
- 8) la relazione del Presidente;
- 9) il rendiconto finanziario gestionale;
- 10) il rendiconto finanziario decisionale;
- 11) l'elenco dei titoli e delle immobilizzazioni;
- 12) la relazione sulla gestione.

Limitatamente alla normale attività accademica, è stato redatto un bilancio di tipo civilistico composto dei seguenti documenti:

- stato patrimoniale
- conto economico
- nota integrativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2010 evidenzia un avanzo d'esercizio di Euro 77.127.

La gestione economico-finanziaria

Rendiconto Finanziario o conto del bilancio

Il rendiconto finanziario è il documento che permette di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono verificati nel corso dell'esercizio, di seguire la loro dinamica, mostrando modalità di utilizzazione delle risorse unitamente al rispetto delle previsioni.

I valori finanziari in entrata e in uscita sono suddivisi rispettivamente nella gestione di:

- competenza;
- residui;
- cassa.

La **gestione di competenza** evidenzia i seguenti dati aggregati:

ENTRATE

	Accertato	Riscosso
Titolo I- Entrate Correnti	9.283.968,56	9.192.229,71
Titoli II- Entrate in c/Capitale	14.014.200,48	14.014.200,48
Titolo IV – Partite di Giro	1.314.762,83	1.313.833,77
Totale	24.612.931,87	24.520.263,96

USCITE

	Impegni	Pagamenti
Titolo I - Uscite Correnti	7.918.916,80	7.341.911,45
Titoli II – Uscite in c/Capitale	2.430.121,06	12.393.032,34
Titolo IV – Partite di Giro	1.314.762,83	1.182.772,43
Totale	21.663.800,69	20.917.716,22

La **gestione dei residui** presenta i seguenti dati:

Fondo cassa all’inizio dell’esercizio 1.1.2010 €10.148.279,57

Riscossioni

- in conto competenza €24.520.263,96
- in conto residui € 253.324,75 € 24.773.588,71

Pagamenti

- in conto competenza €20.917.716,22
- in conto residui € 708.022,47 € 21.625.738,69

Fondo di cassa alla fine dell’esercizio €13.296.129,59
Residui attivi al 31.12.2010 (con riaccertamento) € 192.502,51
Residui passivi al 31.12.2010 (con riaccertamento) € 980.625,41
Avanzo di amministrazione al 31.12.2010 € 12.508.006,69

Analisi della gestione delle Entrate

Le entrate incassate nel 2010 incidono sulla gestione corrente nel seguente modo:

Entrate	Incidenza
Entrate correnti	38%
Entrate in conto capitale	57%
Partite di giro	5%

Analisi della gestione delle uscite

Le uscite liquidate nel 2010 incidono sulla gestione corrente nel seguente modo:

Uscite	Incidenza
Uscite correnti	36%
Uscite in conto capitale	58%
Partite di giro	6%

Stato Patrimoniale

La situazione patrimoniale consente di analizzare, in una visione più statica, le attività e le passività derivanti dalla gestione economica e finanziaria, evidenziando in particolar modo il patrimonio netto al termine dell'esercizio.

Attività

Le *Disponibilità finanziarie*, composte da cassa e banche, risultano pari ad Euro 13.296.130.

La *Situazione dei crediti* riflette la seguente ripartizione:

DESCRIZIONE	31/12/09	31/12/10
CREDITI		
ES.ENTRO ES. SUCCESSIVO		
VERSO CLIENTI	104.744	
VERSO STATO	3.081	559
TRIBUTARI		
VERSO ALTRI	260.189	22.218
DIVERSI		865
FATTURE DA EMETTERE	25.683	

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono costituite da titoli che l'Ente, in virtù della loro destinazione, considera come investimenti di breve periodo e quindi destinati a un rapido realizzo. Nel corso del 2010 i suddetti titoli sono stati interamente rimborsati e i loro interessi rilevati nel CE.

Passività

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad Euro 1.800.906.

I *Debiti* ammontano ad Euro 421.189 e presentano la seguente suddivisione:

DESCRIZIONE	31/12/09	31/12/10
DEBITI		
VERSO FORNITORI	586.498	214.664
DEBITI TRIBUTARI	63.978	68.458
VERSO ISTITUTI DI PREV.	22.920	81.001
VERSO SOCI E TERZI	24.673	886
DIVERSI	291.205	56.179
FATT. DA RICEVERE	224.296	

Conto Economico

Nell'attuale congiuntura economica non può che trovare conferma la rigorosa azione di contenimento della spesa pubblica, già intrapresa negli esercizi precedenti. Nel corso del 2010 è stata la stessa Accademia a stabilire le modalità attraverso le quali è stato assicurato il contenimento della spesa.

Nel corso del 2010, la stessa Accademia, in aggiunta alle leggi di riduzione della spesa pubblica, si è concentrata su interventi aventi ad oggetto il contenimento di specifiche tipologie di spesa, ciò al fine di conseguire economie di bilancio che consentano il mantenimento a regime dei risparmi realizzati.

Allo scopo di consentire una chiara lettura dei fatti intervenuti in corso d'esercizio è opportuno predisporre dei documenti in grado di misurare altresì l'aspetto più propriamente economico della gestione. Di qui, il conto economico che riflette il risultato economico conseguito nell'esercizio, spostando quindi l'ottica di valutazione dagli accertamenti e dagli impegni (rendiconto finanziario o conto del bilancio) agli incassi e alle liquidazioni di competenza.

Passando brevemente all'analisi qualitativa delle voci più significative del conto economico è possibile formulare le seguenti considerazioni.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito evidenziare.

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010
Costo per il personale	2.819.585	3.313.890
Costo per materie prime, sussidiarie...	44.976	37.718
Costo per godimento beni di terzi	41.788	37.957
Costo per servizi	1.071.908	1.870.357
Ammortamenti e svalutazioni	1.297.682	1.567.452
Variazioni rimanenze materie prime...	1.167.078	57.503
Oneri diversi di gestione	2.745.597	2.822.687

Ricavi

Il valore della produzione è stato di Euro 8.528.568 così rappresentato

Descrizione	31/12/2009	31/12/2010
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	90.278	192.745
Altri ricavi e proventi	8.320.654	8.335.823

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'Accademia si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti, per cui l'Accademia è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'anno 2010 si sono verificate le dimissioni dal servizio presentate da cinque unità lavorative per raggiunti limiti contributivi e anagrafici.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui l'Accademia è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La gestione economico – finanziaria

La gestione economico-finanziaria prosegue, in coerenza alle recenti linee evolutive ovvero a quel processo di ammodernamento dei sistemi contabili pubblici, tendente a introdurre principi di contabilità civilistica e di controllo di gestione, già avviato con la legge n. 208 del 25 giugno 1999 e culminato con il DPR n. 97 del 27 febbraio 2003, in vigore dal 1° gennaio 2004. Come è noto la gestione degli enti pubblici prende avvio da un processo di programmazione finanziaria, attraverso il quale le scelte strategiche degli Organi di vertice vengono misurate e quantificate in termini di previsioni di entrata e di spesa, con la predisposizione del bilancio di previsione annuale. Sulla base di queste indicazioni di entrata, nonché autorizzazioni di spesa viene implementata la gestione dell'ente, al termine della quale viene avviato un processo di monitoraggio e di controllo dell'andamento della stessa, teso a verificare se e in che modo i risultati prefissati sono stati raggiunti, ovvero come sono state utilizzate le risorse a disposizione.

Questa attenzione dedicata alla programmazione ed al controllo, funzioni tese a orientare la gestione verso il raggiungimento di condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, implica un affiancamento della contabilità economica alla contabilità finanziaria, ovvero una correlazione tra valutazioni finanziarie delle entrate e delle spese, e valutazioni economiche dei costi e dei proventi che l'Accademia nel 2010 ha realizzato.

Ringraziando per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente dell'Accademia Nazionale dei Lincei
Lamberto Maffei